

 Ministero dell'Istruzione	Ministero dell'Istruzione Scuola Secondaria di Primo Grado "Q. MAIORANA" Via C. Beccaria n. 87 - 95123 CATANIA Tel./Fax. 095448275 ctmm00300t@istruzione.it - ctmm00300t@pec.istruzione.it Cod. Fiscale 80012270874 - Cod. Univoco UFX18V web: www.maioranact.edu.it	 Regione Sicilia
 Unione Europea		 "La luce del sapere"

S.M.S. QUIRINO MAIORANA CATANIA
Prot. 0011478 del 05/10/2022
 VI-2 (Uscita)

Catania, 05/10/2022

Albo online

Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti

Atti

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.*

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-12

CUP: I69J22000100006

OGGETTO: Determina per l’affidamento diretto mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), D.L.gs 50/2016 così come modificato e integrato dal D.L.gs 56/2017 e s.m.i. per la fornitura di beni e attrezzature per la realizzazione di un giardino verticale nell’ambito del progetto Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 - CIG Z4737F269B

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l’avviso del M.I. numero prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”;

VISTA la lettera di autorizzazione all’attuazione del progetto, prot. M.I. numero AOOGABMI - 0035942 del 24/05/2022;

- VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio del Dirigente Scolastico prot. n. 7812 del 08/06/2022 al programma annuale per l'E.F. 2022 della somma relativa al progetto in oggetto;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*», nonché il D.A. 7753/2018;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018 e D.A. 7753/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto riaggiornato prot. 10610 del 06/09/2021 delibera del C.I. n. 54 del 06/09/2021, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 87 del 03/02/2022;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai

propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice. Tale procedura è effettuata sul MEPA tramite trattativa diretta con l'operatore economico "Green Tech S.R.L.", con sede in Via Diodoro Siculo n. 6, 95030 Tremestieri Etneo (CT), partita Iva 05510620874; per la fornitura di beni e attrezzature per la realizzazione di un giardino verticale, con: a) valore dell'appalto inferiore a quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto; b) oggetto dell'appalto: fornitura di beni e attrezzature per la realizzazione di un giardino verticale; c) possesso, da parte dell'operatore economico individuato dei requisiti di: ordine generale (art.80, del D.lgs.50/2016) - di idoneità professionale (art.83, c.1, lett.a, del D.lgs.50/2016) - di capacità economica e finanziaria (art.83, c.1, lett.b, del D.lgs.50/2016)- di capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lett.c, del D.lgs.50/2016); d) della rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare; e) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione; f) ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per la fornitura di cui sopra.

- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018,
- VISTO** L'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5*

ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa diretta;

VISTA

la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione»;*

VISTE

le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017,

RITENUTO

che il Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica dott.ssa Brbagallo Gisella, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un

livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO

che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquisti in rete pa, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore economico "Green Tech S.R.L.", con sede in Via Diodoro Siculo n. 6, 95030 Tremestieri Etneo (CT), partita Iva 05510620874 e

che al suddetto operatore è stata pertanto inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante trattativa diretta e che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato nel precedente affidamento ;

che la spesa complessiva per la *fornitura* in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 14.320,00 oltre IVA

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da ricerca 9751 del 01.09.2022;

TENUTO CONTO

che ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice, nonché alla verifica dei requisiti ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4; verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche, la stazione appaltante inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole

che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto, la risoluzione del contratto medesimo;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA

la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) come sopra indicato;

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato in premessa;

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano complessivamente pari ad € 14.320,00 oltre IVA pari a € 3.150,40, per un importo IVA compresa di € 17.470,40;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura di beni e attrezzature per la realizzazione di un giardino verticale per un importo complessivo pari ad € 14.320,00 oltre IVA pari a € 3.150,40, per un importo IVA compresa di € 17.470,40 all'operatore economico "Green Tech S.R.L.", con sede in Via Diodoro Siculo n. 6, 95030 Tremestieri Etneo (CT), partita Iva 05510620874;

da imputare sul capitolo A03/15 del Programma annuale dell'esercizio finanziario 2022;

il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Gisella Barbagallo